

Guida alle raccomandazioni sulla sicurezza sanitaria per la continuità delle attività di costruzione durante un'epidemia di coronavirus Covid 19

In questo periodo di epidemia del coronavirus responsabile di una malattia chiamata Covid 19, la priorità delle imprese di costruzione è di adottare misure preventive per proteggere la salute dei loro dipendenti, in conformità con le responsabilità dei datori di lavoro e di incoraggiarli a prendersi cura della loro salute e sicurezza e di quella del loro entourage.

Il presente documento elenca le misure urgenti e specifiche da attuare per garantire le necessarie condizioni igienico-sanitarie al personale edile che lavora in uffici, officine, magazzini o cantieri e altri luoghi, oltre alle eventuali misure igienico-sanitarie emanate dalle Autorità Pubbliche, che hanno approvato tali misure specifiche.

Nel contesto di questa crisi sanitaria di portata eccezionale, l'attuazione di queste misure è una condizione imprescindibile per le attività del settore edile e dei lavori pubblici. Spetta a ciascuna azienda valutare la propria capacità di rispettarle e di adottare le misure necessarie.

Covid 19 fa parte della famiglia dei Coronavirus, che è una grande famiglia di virus generalmente responsabili di raffreddori e sindromi influenzali lievi. Possono tuttavia presentare forme gravi, soprattutto nelle persone fragili (anziani o malati cronici, neonati, donne incinte...).

La trasmissione del virus avviene per proiezione di goccioline e contatto fisico principalmente con le mani attraverso oggetti contaminati, il che la rende una malattia altamente contagiosa (stesso luogo di vita, contatto diretto a meno di un metro di distanza quando si tossisce, starnuti in assenza di misure protettive ...). Al momento non esiste un vaccino o un trattamento specifico.

Solo il rispetto delle misure preventive permette di limitare i rischi di infezione. La prevenzione del contagio nelle attività di costruzione richiede la rigorosa applicazione di misure di barriera nelle attività di costruzione / officine e annessi (uffici, fornitori...).

Le aziende devono rispettare rigorosamente le raccomandazioni di questa guida per tutto il periodo di contenimento deciso dalle autorità e, se non sono in grado di farlo, interrompere la loro attività sulle opere interessate.

Questa guida è stata approvata dai Ministeri della Transizione Ecologica e della Solidarietà, degli Affari Urbani e della Casa, della Solidarietà e della Salute e del Lavoro.

Prerequisiti

Ottenere sistematicamente il consenso preventivo dei clienti:

o Per ogni operazione, qualunque sia la sua dimensione, il titolare del progetto formalizza, previa analisi, se necessario da parte del responsabile del progetto e del coordinatore SPS (quando l'operazione è soggetta a questo sistema), d'intesa con le società intervenute, un elenco di condizioni sanitarie al fine di garantire che i vari attori possano attuare e rispettare le misure aggiuntive adottate nel lungo periodo. Questa analisi terrà conto di :

- la capacità dell'intera catena di produzione di riprendere la propria attività (project manager, coordinatori SPS, uffici di controllo, subappaltatori, fornitori, trasportatori, ecc.)
- condizioni esterne o interne di intervento
- il numero di persone sul sito
- coattività

o L'organizzazione proposta avrà l'obiettivo di limitare il più possibile la coattività e di specificare le condizioni per il rispetto delle misure sanitarie nel caso in cui la coattività non sia evitabile.

o Il titolare del progetto può nominare un referente Covid 19 responsabile del coordinamento delle misure da attuare.

o Per le operazioni di 1a categoria, deve essere tenuto un CISSCT, idealmente in videoconferenza.

o Per le operazioni di coordinamento SPS, il coordinatore SPS aggiorna il CMP SPS al fine di definire le misure di prevenzione delle epidemie sul cantiere nell'ambito delle prescrizioni della presente guida e del rispetto delle misure di barriera decretate dalle autorità sanitarie; in particolare, deve definire le misure collettive e organizzative per poterle applicare nelle procedure operative /PPSPS.

o Lo stesso vale per le operazioni coperte da un Piano di Prevenzione (decreto del 1992), che viene aggiornato direttamente dal cliente.

o Il coordinatore del PSP deve essere in grado di svolgere la sua missione, comprese le visite regolari in loco, limitare il più possibile la coattività e specificare le condizioni per il rispetto delle misure sanitarie nel caso in cui la coattività non possa essere evitata.

o In questo periodo di alta attività dei servizi di emergenza, può essere utile verificare la loro disponibilità consultando i siti web delle prefetture.

o Per i singoli clienti, devono accettare le condizioni generali di intervento, e in particolare le condizioni specifiche di igiene e le norme igienico-sanitarie (capacità di rispettare i gesti di barriera, distanza minima di 1m con qualsiasi persona, accesso ad un punto d'acqua per il lavaggio delle mani, accesso alle strutture igieniche).

Nei casi in cui le particolari condizioni legate all'epidemia di Covid-19 dovessero comportare ritardi nei cantieri o nella consegna dei lavori, a causa dell'impossibilità di attuare le disposizioni previste, il Governo adotterà con ordinanza le misure necessarie per prevedere, se del caso, l'esenzione dalle sanzioni applicabili ai fornitori, ai lavoratori dei cantieri e ai proprietari di progetti privati, per un periodo che tenga

conto della durata del periodo di emergenza sanitaria. Tali misure integreranno quelle già adottate con le Ordinanze del 25 marzo 2020 su vari provvedimenti di adeguamento delle norme di aggiudicazione, di procedura o di esecuzione dei contratti soggetti al Codice degli Appalti Pubblici.

Lunghi viaggi :

o Le aziende con personale che effettuano lunghi viaggi devono garantire la disponibilità di alloggi in camere singole e la possibilità di ristorazione.

Apprendisti, tirocinanti e studenti in formazione:

o Al fine di limitare gli spostamenti di tutto il personale non essenziale nei cantieri e nelle officine, si raccomanda di non consentire agli apprendisti, ai tirocinanti e ai minatori alternativi di recarsi nei cantieri e nelle officine. Il contratto di lavoro non deve essere disdetto, la formazione deve, per quanto possibile, continuare a distanza e l'apprendista deve continuare ad essere pagato dal suo datore di lavoro.

Istruzioni generali

- Rispettare rigorosamente i gesti di barriera, e in particolare :

o Rispettare sempre una distanza minima di 1 m tra le persone, se non diversamente specificato di seguito.

o Lavarsi accuratamente e frequentemente le mani con acqua e sapone liquido, almeno all'inizio della giornata, ad ogni cambio di mansioni, e ogni 2 ore in caso di uso non permanente dei guanti, dopo un contatto improvviso con altre persone o con oggetti maneggiati di recente da altre persone, con un tovagliolo di carta monouso. Lavare le mani prima di bere, mangiare e fumare; se le mani sono visibilmente pulite, usare una soluzione idroalcolica.

o Seguire le istruzioni delle autorità sanitarie.

o Ricordare al personale la necessità di evitare di toccare il viso con o senza guanti e senza previa pulizia delle mani.

La possibilità di lavarsi le mani con accesso a un punto di acqua e sapone è una condizione essenziale per autorizzare l'attività.

- Indossare una maschera di protezione respiratoria :

o Indossare una maschera e degli occhiali è obbligatorio nei seguenti casi:

lavorare a meno di un metro da un'altra persona: maschera chirurgica a minima (vedi sezione "attività lavorative").

intervento in una persona malata, se questo intervento non può essere rinviato: l'uso della maschera è obbligatorio, tipo chirurgico a minimi; la persona malata e il suo entourage devono obbligatoriamente indossare una maschera chirurgica (principio della protezione incrociata).

Intervento su una persona a rischio per la salute: la maschera deve essere indossata, almeno di tipo chirurgico.

o In altri casi, l'uso della maschera non è obbligatorio e viene discusso nell'ambito del dialogo sociale dell'azienda. Le pratiche schede dell'OPPBTB possono essere utilizzate per alimentare questo dialogo.

o Il personale deve essere addestrato all'uso delle maschere.

o Nei periodi di picco delle epidemie, è indispensabile rispettare la distanza minima di 1 m per evitare il rischio di contatto, salvo in caso di comprovata impossibilità tecnica.

o Si raccomanda inoltre di indossare i soliti guanti da lavoro e occhiali.

- Controllare l'accesso dei dipendenti e degli altri lavoratori nell'azienda e sul sito:

o Rifiutare l'accesso e far sì che chiunque presenti sintomi di malattia, in particolare tosse, temperatura, perdita di odore e/o gusto, rimanga a casa con una maschera chirurgica.

o Le misurazioni della temperatura all'ingresso dei locali e dei cantieri non sono raccomandate dall'Alto Consiglio della Sanità Pubblica. Alcuni pazienti affetti da Covid 19 non hanno la febbre all'inizio dell'infezione, anche se sono contagiosi.

o Si raccomanda inoltre di interrogare i dipendenti al momento dell'assunzione (in allegato la guida alle domande).

- Informare i dipendenti che il personale ad alto rischio, secondo l'Alto Comitato di Sanità Pubblica, non deve lavorare e deve avere un'interruzione del lavoro (elenco e informazioni pratiche in allegato). Prestare particolare attenzione ai dipendenti più anziani.

- Designare un referente Covid 19 per l'azienda e per cantiere, che possa coordinare le misure da attuare e da far rispettare (ad esempio: direttore dell'azienda, coniuge del dipendente, direttore del cantiere o dipendente responsabile della prevenzione...).

- Garantire la qualità dell'informazione e della comunicazione con il personale:

Informare i dipendenti è essenziale in questo periodo di epidemia, garantendo la corretta comprensione delle istruzioni. È una condizione per la loro adesione alle misure raccomandate, che richiedono l'impegno e la buona volontà di tutti.

o I rappresentanti dei dipendenti e i loro organi di rappresentanza devono essere strettamente coinvolti, se esistono, in particolare CSE e CSSCT.

o Il verificarsi di un caso in un cantiere deve essere segnalato ai lavoratori del cantiere nell'interesse della trasparenza e per favorire il rispetto delle regole.

o Le riunioni all'aperto dovrebbero essere favorite.

o Organizzare incontri regolari o anche giornalieri con il personale per far conoscere le istruzioni e per ottenere la loro adesione (rispettando la distanza minima di 1m), o assicurare un contatto telefonico.

Le attuali condizioni di intervento presentano rischi di degrado delle condizioni operative a causa della probabile indisponibilità di personale, attrezzature, subappaltatori o altre risorse abituali delle operazioni. Particolare attenzione deve quindi essere prestata a tutti i rischi "tradizionali" dei cantieri, e in particolare ai rischi di cadute, collisioni, quelli legati all'elettricità, ai macchinari, alle sostanze chimiche, al carico e alle posture.

Istruzioni speciali

Forniture da fornire per il rispetto delle norme sanitarie :

- Disinfettante come candeggina diluita al 5%, alcool a 70°, Anios Oxy'floor® o Phagosurf ND
- Salviettine disinfettanti tipo WIP'anios (maniglie, tastiera del computer, sedile del gabinetto, veicoli, macchine, utensili...)
- Sapone liquido
- Asciugamani monouso
- Pattumiere a pedale con coperchio per lo smaltimento dei materiali di consumo per l'igiene dopo l'uso
- Sacchi della spazzatura
- I soliti guanti da lavoro
- Guanti monouso per la manipolazione dei bidoni dei rifiuti e per pulirli/disinfettarli
- Se non c'è un punto d'acqua sul posto di lavoro, i contenitori dell'acqua sono chiaramente contrassegnati con la scritta "acqua per il lavaggio delle mani".
- Gel o soluzione idroalcolica (in aggiunta, se disponibile)
- Maschere di protezione respiratoria della maschera chirurgica o del tipo di protezione superiore (come complemento e per attività specifiche) *riferimento al foglio della maschera

Uffici, magazzini e officine :

- Avere il massimo numero di telelavoro del personale per avere il minimo indispensabile di personale presente in loco.
- Assicurare un'esposizione forte e visibile delle istruzioni per la salute.
- Rispettare, in ogni circostanza, una distanza di almeno 1 m tra le persone, ad esempio in :
o appendere dei cartelli per garantire il rispetto di una distanza di almeno 1m: nastro adesivo sul pavimento, barriere, organizzazione delle postazioni di lavoro e della circolazione interna, ecc...
o limitare l'accesso alle sale e agli spazi collettivi, compresi il refettorio e le sale ristoro.
- Effettuare la pulizia regolare con disinfettante ogni 2 ore delle superfici di contatto più comuni con il disinfettante (maniglie delle porte, tavoli, banchi, postazioni di lavoro, tastiere, telefoni, ecc).
- Indicare chiaramente la posizione dei lavabi e affiggere l'obbligo di lavarsi le mani all'arrivo sul posto e affiggere il poster per il lavaggio delle mani.
- Mettere a disposizione bottiglie di gel idroalcolico o di soluzione (se disponibili) nelle aree in cui sono presenti persone e in prossimità di superfici di contatto (tavoli, banchi, ecc.).
- Organizzare la fornitura di attrezzature e forniture per ridurre al minimo la necessità che il personale si rechi al deposito.
- Se possibile, provvedere allo stoccaggio di forniture e materiali per diversi giorni sul posto o su veicoli.
- Favorire l'arrivo del personale direttamente sul sito.
- Se necessario, organizzare una logistica centralizzata per l'approvvigionamento dei cantieri (consegna da parte del deposito e dei fornitori direttamente in cantiere).

Veicoli e macchine :

- Garantire una distanza minima di 1 m tra le persone: 1 persona per fila al massimo e sfalsata se più file.
- In caso di uso comune di veicoli e macchinari, prevedere la disinfezione delle superfici di contatto tra gli utenti (volante, pulsanti di comando, impugnatura del cambio, ecc.) e la fornitura di salviette disinfettanti e di gel o soluzione idroalcolica.
- Consegnare autorizzazioni di viaggio derogatorie per l'azienda.
- Ricordare al dipendente la necessità di avere il certificato di viaggio personale (un documento cartaceo al giorno).
- Dare la preferenza ai singoli mezzi di trasporto. Se necessario, utilizzare un veicolo personale (indennità di trasporto e assicurazione da controllare).
- Se si utilizza il trasporto pubblico: rispettare la distanza minima di 1m e lavare le mani obbligatoriamente all'arrivo in loco.

Basi di vita e bungalow in loco:

Luogo di vita, di contatto e di scambio, la base di vita o il bungalow del cantiere sono spazi dove l'organizzazione della presenza e degli spostamenti deve essere oggetto di un'attenzione sostenuta.

- Assicurare un'esposizione forte e visibile delle istruzioni per la salute.
- In tutte le circostanze, mantenere una distanza di almeno 1 m tra le persone, in particolare :
o dimezzando la capacità nominale di ricezione simultanea per tutte le strutture (esclusi gli uffici),
o eventualmente, organizzando gli ordini di passaggio,
o Possibilmente, spostando le uscite,
o eventualmente, apponendo dei pennarelli per far rispettare una distanza di almeno 1 m: nastro adesivo sul pavimento, barriera (ad es. con l'uso di tavoli e sedie), organizzazione della circolazione interna
o limitando l'accesso agli spazi e alle sale riunioni.
- Se possibile, installare aree di riunione, di riposo e di pausa all'aperto.
- Installare un punto d'acqua o un distributore di gel o di soluzione idroalcolica all'esterno e imporre il lavaggio delle mani prima di entrare nelle basi vita o nei bungalow del cantiere.
- Mettere a disposizione bottiglie di gel idroalcolico o soluzione (se disponibili) in luoghi dove le persone vanno e vicino a superfici di contatto (tavoli, banchi, ecc.).
- Prima di ogni utilizzo, mettere a disposizione nei bagni delle salviette disinfettanti per la disinfezione.
- Controllare più volte al giorno che i dispenser per sapone, asciugamani, salviette monouso e gel o soluzione idroalcolica (se disponibili) siano riforniti.
- Assicurare una frequenza giornaliera di pulizia di tutti gli impianti comuni con disinfettante. I lavori di pulizia comprendono: pavimenti, mobili, postazioni di lavoro fisse, compresi i posti di guardia. Le superfici di contatto più comuni (porte e maniglie, corrimani, ringhiere delle scale, finestre e qualsiasi altra attrezzatura in cui si possono posizionare le mani, servizi igienici (compresi i servizi igienici mobili) devono essere puliti ogni 2 ore. Il personale addetto alla pulizia deve essere competente e adeguatamente attrezzato.
- Aerare i locali almeno due volte al giorno.
- Organizzare l'utilizzo delle mense a turni per limitare il numero di persone in ogni momento, al fine di rispettare le distanze di sicurezza. Assicurare la disinfezione pulendo tra un ciclo di pasti e l'altro, compresi forni a microonde, frigoriferi, ecc. Applicare rigorosamente le istruzioni per lavarsi le mani con acqua e sapone prima dei pasti.
- Se necessario, è meglio utilizzare la ciotola individuale e il termos portato da ogni accompagnatore.

Attività lavorative :

Si ricorda che le attuali condizioni di intervento presentano rischi di degrado delle condizioni operative a causa della probabile indisponibilità di personale, attrezzature, subappaltatori o altre risorse abituali delle

operazioni. Particolare attenzione deve quindi essere prestata a tutti i rischi "tradizionali" dei cantieri, e in particolare ai rischi di cadute, collisioni, quelli legati all'elettricità, ai macchinari, alle sostanze chimiche, al carico e alle posture.

- Limitare il numero di persone per limitare i rischi di incontro e contatto.
- Limitare la coattività riorganizzando le operazioni. Se necessario, richiedere il supporto del Coordinatore SPS.
- Assegnare gli attrezzi individualmente, tranne quando i guanti da lavoro sono indossati abitualmente. Limitare il prestito di attrezzature tra gli operai. Evitare lo scambio di apparecchiature o, in mancanza di ciò, disinfettare le apparecchiature tra due compagni, se necessario.
- Mettere in atto un piano del traffico che permetta di rispettare una distanza di 1m tra le persone, soprattutto quando si attraversano i sentieri. Dare priorità al traffico circolare.
- Organizzare la ricezione dei materiali e delle attrezzature in modo da evitare qualsiasi contatto fisico.
- Presentare l'eccezionale organizzazione del lavoro prima di ogni turno e di ogni mezza giornata.
- Prima di ogni inizio dei lavori, verificare che le procedure operative consentano di rispettare la distanza di almeno 1m. Se ciò non è possibile, indossare occhiali e maschere chirurgiche di tipo II-R (possono essere utilizzate maschere di protezione più elevate, comprese le maschere di ventilazione a cartuccia o quelle di ventilazione assistita). Se questo non è possibile, interrompere l'attività.
- Le maschere e le cartucce chirurgiche devono essere smaltite in un sacchetto per rifiuti dopo ogni operazione. Maschere e occhiali non monouso saranno puliti con salviette disinfettanti all'interno e all'esterno.

Attività presso i clienti - misure specifiche :

- Verificare con il cliente prima dell'intervento le condizioni di intervento che consentono di rispettare le istruzioni sanitarie (modulo standard allegato in appendice):
 - o Luogo e procedura di accoglienza
 - o Istruzioni speciali da rispettare (ambiente ospedaliero...)
 - o Fornitura di servizi igienici (lavaggio delle mani, servizi igienici...)
 - o Rispetto della distanza minima di 1m
- Allontanare gli occupanti dalla zona di intervento.
- Tutti i materiali di consumo usati e sporchi devono essere portati via in un sacchetto chiuso a fine giornata e al termine dell'intervento.

Attività in case private - misure specifiche :

- Verificare con il cliente prima dell'intervento le condizioni di intervento che permettono di rispettare le istruzioni sanitarie (schede allegate in appendice):
 - o rispetto della distanza di sicurezza di 1m,
 - o accesso ad un punto d'acqua con sapone e asciugamani usa e getta (a meno che gli accompagnatori non siano equipaggiati come autonomi o abbiano gel idroalcolico),
 - o accesso ai servizi igienici,
 - o disinfezione delle superfici di contatto.
- Allontanare gli occupanti dall'area di intervento.
- Tutti i materiali di consumo usati e sporchi devono essere portati via in un sacchetto chiuso a fine giornata e al termine dell'intervento.
- Solo un intervento essenziale e urgente a domicilio di una persona a rischio o malata può essere effettuato, seguendo un protocollo specifico in appendice al presente documento.

Istruzioni generali per il lavaggio a mano :

- Preferire il lavaggio delle mani (quindi avere a disposizione i punti d'acqua).
- Fornire sapone e tovaglioli di carta monouso.
- Per quanto disponibile, il gel idroalcolico sarà messo a disposizione nei locali e nei veicoli del sito (la fornitura di flaconi di soluzione idroalcolica in combinazione con l'installazione di dispenser (dispositivi a parete o flaconi dispenser) di prodotti per l'igiene delle mani favorisce il rispetto ottimale dell'igiene delle mani).
- Adottare pratiche che preservino il più possibile l'integrità della pelle delle mani:
 - o Utilizzare acqua fredda o temperata;
 - o Mani asciutte;
 - o Non utilizzare più prodotti disinfettanti in alternanza;
 - o Applicare regolarmente la crema per le mani.